



Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001

Allegato 1

Codice Etico del Gruppo Cembre

4^a Edizione - Aggiornamento

1. | IL CODICE ETICO DEL GRUPPO CEMBRE

Natura e obiettivi del Codice Etico

Il Codice Etico del Gruppo Cembre (di seguito anche il “Codice Etico” o il “Codice”) è rivolto a tutti coloro che operano per il Gruppo Cembre (di seguito anche “Cembre” o il “Gruppo”) o che, comunque, sono legati al Gruppo, al fine di rendere chiari, inequivocabili e comprensibili i principi etici cui Cembre si ispira.

Il Codice Etico, infatti, è il documento ufficiale in cui sono fissati i valori e i principi etici in cui il Gruppo si rispecchia e ai quali, coerentemente, si devono ispirare tutti i soggetti con i quali esso opera.

Il valore e l'importanza del Codice Etico sono rafforzati dalla previsione di una specifica responsabilità degli Enti, in conseguenza della commissione dei reati e degli illeciti amministrativi richiamati dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

I motivi e gli scopi dell'adozione del Codice Etico sono:

- stabilire uno standard comportamentale volto a prevenire la commissione di reati connessi all'attività di Cembre o comunque nell'interesse o a vantaggio del Gruppo;
- individuare misure e strumenti di controllo interno idonei a monitorare il rispetto del Codice stesso;
- creare valore.

Le esigenze analizzate dal presente Codice non sono solo di ordine legale ed economico ma sono dettate da un preciso impegno sociale e morale che il Gruppo Cembre assume.

Destinatari del Codice Etico

Sono destinatari del Codice Etico, obbligati a osservare i principi in esso contenuti e sottoposti a sanzioni per violazione delle sue disposizioni, gli Azionisti, gli Amministratori, i Sindaci nonché qualsiasi soggetto eserciti la gestione ed il controllo del Gruppo Cembre a prescindere dalla qualifica giuridico - formale.

Sono, altresì, destinatari del Codice e sottoposti a sanzioni per violazione delle sue disposizioni, tutti i dipendenti ed i collaboratori, anche occasionali, del Gruppo.

Sono altresì destinatari obbligati del Codice i consulenti, i fornitori, i partner delle iniziative commerciali di Cembre e chiunque svolga attività in nome e per conto di Cembre sotto il controllo della stessa.

Il presente Codice Etico è disponibile sul sito internet www.cembre.com nella sezione “Gruppo Cembre”.

2. | LE REGOLE DI COMPORTAMENTO IN GENERALE

Conformità a leggi e regolamenti

Le leggi vigenti, le norme e le direttive dell'attuale sistema giuridico sono alla base di tutte le attività commerciali intraprese dall'azienda. Queste norme devono essere assolutamente rispettate.

Rapide evoluzioni o cambiamenti normativi possono richiedere notevoli sforzi di adattamento all'organizzazione aziendale: in ogni caso, a tutti i collaboratori è richiesto di accettare i cambiamenti con responsabilità, professionalità e integrità. Sono tassativamente da evitare le azioni e i comportamenti personali che possano influire negativamente sull'immagine del Gruppo agli occhi dell'opinione pubblica.

Professionalità e spirito di collaborazione

Ciascun Destinatario svolge la propria attività con la professionalità richiesta dalla natura dei compiti e delle funzioni esercitate, adoperando il massimo impegno per conseguire gli obiettivi assegnatigli ed assumendosi le responsabilità che gli competono in ragione delle proprie mansioni.

La collaborazione reciproca tra i soggetti coinvolti in una medesima attività o operazione rappresenta un principio imprescindibile per la Società ed un elemento essenziale per il successo della stessa.

Dignità ed eguaglianza

Ciascun Destinatario riconosce e rispetta la dignità personale, la sfera privata ed i diritti della personalità di qualsiasi individuo e lavora con donne e uomini di nazionalità, culture, religioni e razze diverse.

Non sono tollerate discriminazioni, molestie o offese sessuali, personali o di altra natura o la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o di gruppi di lavoratori.

Integrità

Nello svolgimento delle proprie funzioni ciascun Destinatario tiene una condotta ispirata alla trasparenza ed all'integrità morale (tenuto conto dei vari contesti sociali, economici, politici e culturali di riferimento) e, in particolare, ai valori di onestà, correttezza e buona fede.

Inoltre in caso di procedimenti penali è fatto esplicito divieto di:

- condizionare, in qualsiasi forma e con qualsiasi modalità, la volontà dei soggetti chiamati a rispondere all'Autorità giudiziaria al fine di non rendere dichiarazioni o dichiarare fatti rispondenti al vero;
- promettere o offrire denaro o altra utilità ai soggetti coinvolti nei procedimenti o persone a questi vicini.

Correttezza e trasparenza della gestione

Cembre deve essere amministrata e gestita secondo i principi di trasparenza, correttezza e assolvendo a tutti gli obblighi di comunicazione che la legge prescrive.

Inoltre Cembre deve essere gestita in modo che si realizzi la massima salvaguardia del suo patrimonio sociale, a tutela degli azionisti, dei creditori, degli investitori, dei finanziatori e di tutti i portatori di interessi.

Cembre proibisce la gestione e l'amministrazione di fatto (anche con riferimento alle società dalla stessa partecipate e/o controllate) da parte di qualsiasi soggetto, compresi gli Azionisti, nonché l'esercizio di qualsiasi potere di rappresentanza, direzione o spesa non formalmente autorizzato dagli organi dalla stessa preposti.

Tracciabilità

Ciascun Destinatario deve conservare adeguata documentazione delle principali operazioni effettuate, al fine di poter procedere in ogni momento a verificare le motivazioni e le caratteristiche dell'operazione nelle fasi di autorizzazione, esecuzione, registrazione e verifica dell'operazione stessa.

Prevenire il conflitto di interessi

Un conflitto di interessi si verifica quando un dipendente o un collaboratore impegnato a svolgere un incarico per conto della Società, ha un interesse privato, effettivo o potenziale, che è:

- contrario al miglior interesse della società;
- così rilevante da influenzare il giudizio o il comportamento imparziale che deve essere sempre garantito.

Solo a titolo di esempio, sono da ritenersi casi da "conflitto di interesse":

- il coinvolgimento del dipendente o del collaboratore o di loro familiari in attività di fornitori, clienti, concorrenti;
- l'utilizzo di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio, della Società o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi della società;
- l'accettazione di denaro, favori o altri benefici da parte di soggetti che hanno, o vorrebbero avere, rapporti d'affari con la società.

I dipendenti e i collaboratori devono agire esclusivamente nell'interesse della Società ed evitare situazioni o relazioni che creino contrasto tra il loro interesse e quello della Società.

Prevenire la corruzione

Un atto di corruzione è definito come l'offerta, la promessa o la consegna intenzionali di qualunque somma di denaro, prodotti o servizi indebiti o di qualsiasi altra utilità o vantaggio a un soggetto pubblico, per sé o per un terzo, al fine di fare sì che lo stesso agisca o si astenga dall'agire in relazione all'assolvimento di doveri d'ufficio o ritardi un atto del suo ufficio o compia un atto contrario ai suoi doveri d'ufficio.

Cembre condanna ogni comportamento che possa costituire atto di corruzione. I dipendenti e i collaboratori devono segnalare al proprio responsabile, nonché all'Organismo di Vigilanza, qualunque tentativo di estorsione o concussione da parte di un pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio di cui dovessero essere destinatari o a conoscenza.

Prevenire la ricettazione, il riciclaggio e l'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita

Per ricettazione si intende acquistare, ricevere od occultare denaro o cose provenienti da un qualsiasi delitto al fine di procurare a sé o ad altri un profitto, mentre per riciclaggio si intende la realizzazione, attraverso transazioni finanziarie e contabili, di proventi illeciti.

Cembre si impegna a prestare particolare attenzione ad ostacolare il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali ed esercita la propria attività nel pieno rispetto delle vigenti normative antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle Autorità competenti. Questo punto è particolarmente importante in relazione all'operatività di Cembre nei mercati emergenti.

La Società si impegna ad effettuare un'adeguata verifica dell'attendibilità commerciale e professionale dei fornitori, clienti e partner commerciali/finanziari, al fine di verificare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività.

Utilizzo di attrezzature e strutture aziendali

I beni aziendali di Cembre sono utilizzati per ragioni di servizio, ai sensi della normativa vigente. Tutti i Destinatari sono tenuti ad utilizzare correttamente le apparecchiature, i dispositivi di sicurezza, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature da lavoro e a segnalare immediatamente al Datore di lavoro eventuali condizioni di pericolo, adoperandosi direttamente, in caso d'urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità.

In nessun caso è consentito utilizzare i beni aziendali per finalità contrarie a norme imperative di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, o comunque volte all'intolleranza razziale, all'esaltazione della violenza o alla violazione di diritti umani.

Gestione ed utilizzo dei sistemi informativi

La Società si impegna ad esercitare la propria attività nel rispetto delle normative vigenti in materia di utilizzo e gestione dei sistemi informativi e a garantirne il corretto utilizzo da parte dei propri dipendenti.

In nessun caso è consentito utilizzare le risorse informatiche e di rete per fini diversi da quelli lavorativi, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati, danneggiare o alterare sistemi informativi e informazioni di terze parti (Enti privati o Pubblici) od ottenere illegalmente informazioni di carattere riservato.

A nessun Destinatario è consentito installare software privi di licenza sui computer della Società ovvero utilizzare e/o copiare documenti e materiale protetto da copyright (registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche) senza l'autorizzazione espressa del detentore e salvi i casi in cui tali attività rientrino nel normale svolgimento delle funzioni affidategli.

Regali, benefici e promesse di favori

Ai dipendenti e collaboratori è vietato:

- concedere benefici e regali a clienti, fornitori o altri, sia direttamente che indirettamente, atti di cortesia e ospitalità, salvo nel caso in cui il valore, la natura e lo scopo del regalo siano considerati legali ed eticamente corretti, tali da non compromettere l'immagine del Gruppo e che il valore e la natura del regalo siano tali da non poter essere interpretati come un mezzo per ottenere trattamenti di favore per la società;
- accettare, da fornitori o altri, regali che possano essere percepiti come un modo per influenzare l'imparzialità e l'integrità delle proprie decisioni.

Il dipendente o il collaboratore che riceva un omaggio che esuli da quanto considerato normale prassi commerciale deve comunicarlo al proprio responsabile, nonché all'Organismo di Vigilanza.

Gestione della proprietà intellettuale e industriale

Il Gruppo Cembre adotta adeguate misure ed iniziative volte a tutelare la propria proprietà intellettuale e a non violare quella altrui. In particolare la Società si impegna a:

- utilizzare esclusivamente ideazioni o elaborazioni creative (quali, a solo titolo esemplificativo, testi, illustrazioni, disegni, ecc.) di cui ha esclusiva proprietà anche in forza dei compensi e/o rimborsi pattuiti con terzi a mezzo dei documenti contrattuali;
- utilizzare marchi di esclusiva proprietà e/o il cui utilizzo rientra nella disponibilità della Società attraverso un legittimo titolo all'uso.

Inoltre, nell'ambito dei rapporti con i fornitori, la società richiede agli stessi di garantire che i beni e la loro destinazione d'uso non violino diritti di terzi concernenti la proprietà industriale (marchi e brevetti).

In tali rapporti, la società adotta adeguate misure di manleva per qualsiasi rivendicazione, azione legale e richiesta di risarcimento eventualmente avanzata da terzi dovute ad atti di concorrenza sleale, violazione di brevetti o di richieste di brevetto, di marchi o di modelli depositati e di diritti di proprietà industriale e intellettuale relativi a materie prime, semilavorati, prodotti finiti, servizi acquistati da terzi.

In nessun caso è consentito:

- contraffare o alterare brevetti, marchi e segni distintivi, nazionali o esteri, di prodotti industriali altrui;
- utilizzare, in qualsiasi forma o modalità, marchi, brevetti, denominazioni e altri segni distintivi di cui non la Società non detenga esclusiva proprietà e/o legittimo titolo all'uso;
- commercializzare opere di ingegno o prodotti industriali, con brevetti, marchi o segni distintivi atti a indurre in inganno il compratore sull'origine, la provenienza o qualità dell'opera o del prodotto.

3. | **I RAPPORTI CON I DIPENDENTI, COLLABORATORI, FORNITORI E LE ALTRE COMUNITÀ DI RIFERIMENTO**

Rapporti con dipendenti

Il Gruppo ritiene che i dipendenti siano un patrimonio importante da mantenere e sviluppare attraverso politiche fondate sul rispetto, la fiducia e la valorizzazione, tramite:

- attività di formazione a supporto delle competenze e conoscenze di ogni dipendente;
- rispetto dei meriti e delle capacità, anche in relazione alle esigenze aziendali, evitando favoritismi ed agevolazioni;

Da parte sua il dipendente dovrà operare nel pieno rispetto dei ruoli e delle responsabilità che gli vengono assegnati.

Politiche di selezione e assunzione

Al fine di contribuire allo sviluppo degli obiettivi di impresa, e assicurare che questi siano da tutti perseguiti nel rispetto dei principi etici e dei valori cui Cembre si ispira, la politica aziendale è volta a selezionare ciascun dipendente, consulente e collaboratore a vario titolo secondo i valori espressi nel presente Codice.

Cembre opera affinché le risorse acquisite corrispondano ai profili effettivamente necessari alle risorse aziendali, evitando favoritismi, nepotismi, forme di clientelismo di qualsivoglia natura e agevolazioni di ogni sorta: ogni discriminazione razziale, di sesso, di religione, di nazionalità, di lingua, sindacale e politica, così come ogni forma di favoritismo, sono vietati nell'assunzione, nella retribuzione, nelle retribuzioni e nel licenziamento.

L'assunzione del personale avviene sulla base di regolari contratti di lavoro, non essendo ammessa alcuna forma di rapporto lavorativo non conforme o comunque elusiva delle disposizioni vigenti.

Ambiente di lavoro e tutela della privacy

All'interno dell'ambiente di lavoro i Destinatari tengono una condotta improntata sulla serietà, ordine e decoro.

Il Gruppo è impegnato nell'attività di attuazione delle strategie, delle politiche e dei piani operativi volti a prevenire e superare ogni comportamento colposo o doloso che potrebbe provocare danni diretti o indiretti alle persone del Gruppo e/o alle risorse materiali e immateriali del Gruppo.

Anche a questo proposito, nel rispetto della legislazione vigente, la Società si impegna alla tutela della privacy in merito alle informazioni attinenti la sfera privata e le opinioni di ciascuno dei propri dipendenti e, più in generale, di quanti interagiscono con l'azienda.

In particolare, il rispetto della dignità del lavoratore dovrà essere assicurato anche attraverso il rispetto della privacy nella corrispondenza e nelle relazioni interpersonali

tra dipendenti, attraverso il divieto di interferenze in conferenze o dialoghi e attraverso il divieto di intromissioni o forme di controllo che possano ledere la personalità.

Tutte le persone di del Gruppo Cembre sono tenute a contribuire attivamente al mantenimento di uno standard ottimale di sicurezza aziendale, astenendosi da comportamenti illeciti o comunque pericolosi e segnalando al proprio superiore o all'organo del quale sono parte, eventuali attività svolte da terzi ai danni del patrimonio o delle risorse umane.

È fatto obbligo, in ogni contesto che richiede particolare attenzione alla propria sicurezza personale, di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite in merito dalla Società, astenendosi da comportamenti che possano mettere a rischio la propria e altrui incolumità, segnalando tempestivamente al proprio superiore ogni situazione di pericolo alla sicurezza propria o di terzi.

Istituzioni Pubbliche e altri rappresentanti delle collettività

Coloro che intrattengono rapporti con Autorità di Vigilanza e Istituzioni Pubbliche italiane o di altri paesi, anche con riferimento alla conduzione degli affari, istituzioni pubbliche comunitarie o internazionali, organizzazioni sindacali e con altre realtà rappresentative di gruppi e collettività, devono non solo operare nel più rigoroso rispetto delle normative di legge, ma anche improntare la propria attività a principi di correttezza e trasparenza. Tali rapporti sono tenuti dal Vertice Aziendale, ovvero dai soggetti da esso delegati.

In ogni caso è vietato:

- promettere o effettuare liberalizzazioni, sponsorizzazioni ed erogazioni in denaro finalizzati ad ottenere trattamenti di favore;
- promettere o concedere omaggi o regalie, di valore non modico, ossia eccedente le normali pratiche di cortesia o commerciali o comunque finalizzati ad ottenere trattamenti di favore;
- promettere o concedere vantaggi di qualsiasi altra natura, al fine di influenzare l'indipendenza di giudizio o di ottenere un qualsiasi vantaggio;
- omettere o modificare informazioni al fine di indurre la Pubblica Amministrazione a riconoscere agevolazioni o vantaggi di qualsiasi genere a Cembre o altre società del Gruppo;
- destinare contributi, sovvenzioni, finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per i quali sono stati ottenuti.

Con riguardo ad eventuali richieste di qualsiasi natura dell'Autorità giudiziaria ed in genere in ogni contatto con la stessa, Cembre si impegna a fornire la massima collaborazione a rendere dichiarazioni veritiere e rappresentative dei fatti, astenendosi da comportamenti che possano recare intralcio, nell'assoluto rispetto della leggi ed in conformità ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza.

Rapporti con i fornitori

Le modalità di selezione dei fornitori devono essere conformi alle norme vigenti e alle procedure interne previste in Cembre.

La scelta del fornitore e l'acquisto dei beni e servizi di qualsiasi tipo devono avvenire nel rispetto dei principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni dei presentatori

delle offerte e sulla base di valutazioni obiettive relative alla competitività, qualità, all'utilità e al prezzo della fornitura.

In fase di selezione Cembre adotta criteri oggettivi e trasparenti senza precludere a nessuna azienda fornitrice, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per aggiudicarsi un contratto.

Nella gestione dei rapporti con i fornitori i Destinatari sono tenuti a:

- instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative, in linea con le migliori consuetudini commerciali;
- formalizzare adeguatamente tutte le forniture e documentare le motivazioni delle scelte;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità, costo e tempi di consegna;
- non perseguire il guadagno personale accettando vantaggi o una convenienza particolare nelle operazioni di approvvigionamento;
- esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste.

Rapporti con collaboratori esterni e consulenti

Cembre e le società collegate/controllate selezionano i collaboratori esterni e i consulenti con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza, considerando la competenza e la professionalità come unici elementi di giudizio.

Cembre si attende dai collaboratori esterni e dai consulenti comportamenti conformi ai principi contenuti nel presente Codice, su cui siano stati informati dalla stessa Società. Comportamenti diversi possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

Nell'ambito delle relazioni con i collaboratori esterni e i consulenti, i Destinatari sono tenuti a:

- valutare attentamente l'opportunità di ricorrere alle prestazioni dei collaboratori esterni e selezionare controparti di adeguata qualificazione professionale e reputazione;
- ottenere la cooperazione dei professionisti e dei consulenti nell'assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità della prestazione e costo;
- esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste.

Partecipazione a gare e rapporti con i committenti

Partecipando a procedure di "confronto concorrenziale", Cembre valuta attentamente la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni normative, tecniche ed economiche, facendo tempestivamente rilevare, ove possibile, le eventuali anomalie.

Nei rapporti formali ed informali intrattenuti con la committenza, Cembre assicura una condotta diligente e professionale, fornendo informazioni chiare, accurate e veritiere nelle trattative commerciali e assumendosi i vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento degli stessi.

Nella commercializzazione dei prodotti il Gruppo garantisce l'origine e la provenienza degli stessi e le specifiche dei componenti presenti all'interno dei prodotti.

Mezzi di informazione: responsabilità e correttezza

La comunicazione verso l'esterno deve seguire i principi guida della verità, correttezza, trasparenza e favorire la conoscenza dei valori, delle politiche aziendali e dei programmi e progetti delle singole società nel rispetto, in ogni caso, dei principi di riservatezza e segreto professionale. In particolare:

- i rapporti con la stampa e i mezzi di comunicazione devono essere tenuti solo da coloro che sono espressamente delegati;
- notizie, informazioni che riguardano attività interne a Cembre e ad altre Società con cui essa ha rapporti, devono essere gestite con grande attenzione e prudenza;
- i rapporti con i media devono essere improntate al rispetto delle regole già illustrate nei rapporti con le istituzioni pubbliche.

La Società assicura un livello di comunicazione professionale, veritiero, puntuale e completo. L'azienda si impegna ad informare l'organizzazione e il mercato in modo trasparente ed attivo.

Tutti i collaboratori vengono messi a conoscenza delle novità contemporaneamente o successivamente alla loro divulgazione al pubblico, fatti salvi gli obblighi normativi in materia di divulgazione di informazioni riservate, privilegiate e/o *price sensitive*.

Non vengono date informazioni relative a rapporti con i clienti, concorrenti, consulenti o questioni in corso che riguardino solo i singoli collaboratori. I *rumours* non sono ascoltati né commentati. Le prese di posizione ufficiali nei confronti dei *media* avvengono esclusivamente tramite le funzioni aziendali espressamente autorizzate. Nel caso della manifestazione pubblica di un'opinione personale, i collaboratori non devono riferirsi alla loro funzione svolta in azienda.

4. | LE INFORMAZIONI SOCIETARIE

La completezza e la chiarezza dei dati contabili, delle relazioni e dei bilanci rappresentano un valore fondamentale:

- nei rapporti con i soci che devono poter agevolmente accedere ad un'informazione societaria trasparente e attendibile;
- nei rapporti con le Autorità di Vigilanza;
- nei rapporti con il mercato in generale.

Affinché tale valore sia rispettato è necessario che le informazioni di base siano complete, veritiere e accurate. A sostegno di ogni operazione deve conservarsi adeguata documentazione, che consenta un'agevole registrazione contabile, la ricostruzione dell'operazione e l'individuazione di eventuali responsabilità.

Relativamente alle informazioni non pubbliche apprese nello svolgimento di attività lavorative e non di pubblico dominio, il dovere di riservatezza deve essere rigorosamente osservato sia nei rapporti con gli estranei alla trattativa, sia nei rapporti con organi di stampa.

Cembre vieta ogni forma di strumentalizzazione e utilizzazione diretta e indiretta delle suddette notizie.

Altri obblighi in relazione all'amministrazione

Il patrimonio sociale di Cembre e delle altre società del Gruppo è gestito in modo corretto ed onesto e, pertanto, tutti i soggetti obbligati al rispetto di questo Codice concorrono a tutelarne l'integrità in modo che si realizzi la massima salvaguardia dello stesso a tutela degli azionisti, dei creditori, degli investitori etc.

Gli Amministratori (ovvero chiunque ne svolga le funzioni) non devono impedire od ostacolare in qualunque modo attività di controllo da parte dei sindaci, degli azionisti e della società di revisione.

Alla luce di quanto sopra:

- il patrimonio sociale, i beni, i crediti e le azioni devono essere valutati correttamente, non attribuendo ad essi valori superiori o inferiori a quelli dovuti;
- non possono essere effettuate operazioni sul capitale sociale, né altro tipo di operazioni, tramite l'impiego di utili non distribuibili o riserve obbligatorie per legge;
- non si può ridurre il capitale sociale, se non in presenza di perdite o svalutazioni;
- gli Amministratori non possono acquistare o sottoscrivere azioni o quote sociali, se non attraverso proprie risorse;
- si devono perseguire gli scopi statutari;
- la gestione del patrimonio sociale deve essere coerente con la natura della Società, che opera secondo principi di trasparenza e moralità;
- gli azionisti non possono essere liberati dall'obbligo di eseguire i conferimenti.

Gli stessi principi devono essere adoperati nelle valutazioni e nelle altre eventuali operazioni straordinarie (fusioni, scissioni etc.).

È fatto divieto a chiunque di influenzare il regolare svolgimento e le decisioni delle assemblee societarie, traendo in inganno o in errore gli azionisti.

Rapporti con Sindaci e Revisori

Cembre impronta i propri rapporti con i Sindaci ed i Revisori alla massima diligenza, professionalità, trasparenza, collaborazione, disponibilità e nel pieno rispetto del loro ruolo istituzionale, dando puntuale e sollecita esecuzione alle prescrizioni ed agli eventuali adempimenti richiesti.

In particolare i Sindaci e i Revisori devono avere libero accesso a dati, documenti ed informazioni necessarie per lo svolgimento delle loro attività. È fatto espresso divieto di impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite alla società di revisione o altri organi sociali.

5. | L'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

Gli Amministratori e i Dirigenti di Cembre e delle società controllate/collegate hanno una responsabilità prioritaria in relazione al Codice. A questo scopo devono:

- seguire un comportamento in linea con i valori e i principi del Codice, tale da costituire un esempio per i propri collaboratori;
- aiutare i collaboratori in modo che percepiscano l'osservanza del Codice come parte essenziale della qualità del proprio lavoro;
- incoraggiare i collaboratori all'applicazione e interpretazione del Codice.

Qualora un dipendente o collaboratore non sia certo di agire in conformità alle disposizioni del presente Codice, deve tempestivamente consultarsi con i propri superiori.

Al fine di garantirne la diffusione e applicazione, Cembre prevede modalità tramite le quali coloro che vengano a conoscenza di violazioni del Codice possano darne comunicazione al vertice aziendale e all'Organismo di Vigilanza.

Il mancato rispetto delle regole qui illustrate costituisce inadempimento degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e dà luogo all'applicazione delle sanzioni disciplinari.

L'accertamento delle infrazioni e la gestione dei processi disciplinari sono di competenza delle funzioni aziendali preposte.

Violazioni del Codice Etico

L'osservanza delle norme contenute nel presente Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i dipendenti di Cembre e delle società controllate/collegate, nonché per i fornitori, i collaboratori esterni, i consulenti e i partner delle iniziative commerciali.

Il mancato rispetto delle regole di comportamento indicate nel presente Codice costituisce inadempimento agli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e dà luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari.

La Società, attraverso gli organi e le funzioni a ciò appositamente preposte, provvede ad accertare le infrazioni e ad irrogare, con coerenza, imparzialità, ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.